



*La ferrovia è una cosa meravigliosa*

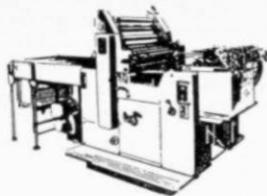
25 **ITALMODEL** FERROVIE

GENNAIO - FEBBRAIO  
1966

comprende

**HO** *Rivarossi* **71**

L. 400



## Editoriale

Cari Lettori,

Innanzitutto ringrazio di cuore tutti coloro che mi hanno inviato i rituali auguri di fine anno, e nell'impossibilità di farlo singolarmente, tanti sono i cortesi ed affettuosi lettori che si sono ricordati di me in tale occasione, li ricambio qui, collettivamente, ma altrettanto sinceramente.

Abbiamo riattaccato quei fili che ci hanno tenuto uniti prima ed ora incominciamo a scorrere quelli del nuovo anno, in letizia e serenità, come vuole il nostro hobby, la nostra passione per le ferrovie e come cercherò in tutti i modi possibili di fare, giungendo a Voi, ahimè soltanto ogni due mesi, con la nostra rivista.

Ringrazio altresì i non pochi vecchi abbonati che hanno voluto deliberatamente rinunciare all'abbono delle 800 lire sul prezzo d'abbonamento 1966: assicuro che ciò andrà a tutto beneficio della rivista.

Per contro, vi sono lettori che erano abbonati sia ad Italmodel, sia ad H0 Rivarossi, i quali non solo non hanno versato a suo tempo una certa differenza prezzo come era stato loro richiesto a mezzo di apposita lettera della Rivarossi, ma evidentemente non hanno fatto caso alla tabella apparsa a pag. 3926 del precedente numero, oppure tale Comunicato è stato da loro male interpretato. Vi è così chi ha rinnovato l'abbonamento versando sole 1600 lire; chi invece ha versato somme diverse da quelle che loro competevano.

Tale categoria di abbonati, ripeto, abbonati 1965 ad entrambe le riviste Italmodel ed H0 Rivarossi anche prima dell'abbinamento che NON hanno versato a suo tempo la nota somma, sono quelli cui è applicabile la Tabella B) del detto Comunicato.

Tale tabella infatti (seconda riga) risulta formata da: 2400 meno 800 più quota non versata durante il 1965 (prima riga).

Vorranno convincersi i cortesi lettori trovantisi in queste condizioni, che non si poteva, almeno a fine d'anno, sottacere il loro debito che tuttora risultava scoperto nel Libro Mastro d'Italmodel; non foss'altro che per una questione di equità e di uniformità di trattamento rispetto a quei lettori (e sono i più) che, nella identica posizione, versarono regolarmente la quota di cui trattasi.

Pertanto, quei lettori appartenenti alla categoria di cui stiamo discorrendo e che non avessero versato la somma esatta rinnovando l'abbonamento 1966, troveranno accluso al presente numero un bollettino di versamento in c/c/ postale con l'indicazione della somma che — dopo il suddetto versamento — risulta ancora scoperta a loro carico.

Spiste od errori maggiori sono stati poi commessi da lettori che nel 1965 erano abbonati alla sola H0 Rivarossi prima dell'abbinamento; molti di essi, rinnovando l'abbonamento per il 1966, hanno versato o 1600 lire o somme diverse. Se vi può essere possibilità e facilità di errore, interpretativo o d'altra natura, in quelli che nel 1965 erano abbonati ad Italmodel (s'intende, da 1 primo numero), difficoltà non avrebbero dovuto esservi per gli altri sia che avessero versato a suo tempo la nota differenza, sia che non l'avessero versata.

Se la versarono, riceveranno tutti i numeri che loro spettavano; se non la versarono, riceveranno soltanto sino al 121/69 e nient'altro, perciò possono considerarsi nelle stesse condizioni dei precedenti. Ora, anche questi lettori, cioè, ripeto — abbonati alla sola E0 Rivarossi, e NON ad Italmodel prima dell'abbinamento con H0 Rivarossi — abbiano o no versato nel 1965 la nota differenza di prezzo — troveranno accluso al presente numero un bollettino di versamento in c/c/ postale con l'indicazione della somma che ancora vorranno gentilmente versare a saldo prezzo di abbonamento per il 1966 alle due riviste.

Vorranno scusare i cortesi lettori per quanto innanzi e non volerne a chi vi è costretto da pure esigenze di regolarità contabile e di bilancio.

Passiamo ad altri argomenti più piacevoli.

Come ogni anno, ho cambiato la copertina. Quella dell'anno scorso era piaciuta assai, ma molti hanno fatto presente l'utilità — specie i rivenditori — di cambiare almeno colore ogni numero. Con un soggetto illustrativo come quello, ben pochi colori di fondo si prestano a non coprire od a non attenuare eccessivamente il soggetto stesso. Perciò ho adottato la soluzione che vedete. Spero Vi piacerà. Cambierà ogni numero la veduta in alto ed il colore di fondo.

Quanto al contenuto, nessuna sostanziale innovazione è stata possibile: Italmodel continua la sua ormai abituale impostazione di rivista dedicata alle ferrovie reali, passate e presenti, con intenti divulgativi, talvolta impegnativi, talvolta dilettevoli e curiosi: alle ferrovie in miniatura, con particolare riguardo ad aspetti ed argomenti singolari, teorici e pratici, generalmente portati a livelli se non più alti, certamente diversi da quelli di altre riviste.

La sezione E0 Rivarossi, continua le sue rituali rubriche, lasciando ad Italmodel argomenti specifici sulle ferrovie reali pur non trascurando spunti ed illustrazioni su esse.

Aumentato il numero delle pagine, e ciò non tutto in conseguenza della pubblicità. Per ora di più non possiamo fare. Scuseranno i cortesi lettori, e ricordino che ogni miglioramento, ogni ampliamento, è atteso innanzitutto da me stesso.

Nel momento in cui scrivo, molti sono ancora purtroppo quelli che debbono rinnovare l'abbonamento, vecchi e nuovi abbonati, ad Italmodel o ad entrambe.

Ciò non mi consente tuttora di farmi una corretta opinione sulla saldatura cui accennavo nell'Editoriale precedente e sulla quale dovrebbero fondarsi eventuali innovazioni. Vedremo nei prossimi mesi.

Per ora dunque, buon proseguimento d'anno e buona lettura, considerandomi ora più che mai Vostro amico, continuando a perdonare i miei errori, le mie manchevolezze ed a ritenermi sempre il modesto Editore della vostra rivista

Briano

## W. & H. (Models) Ltd.

14, New Cavendish Str. London W. 1

Presenta:

la prima di una serie di sovrastrutture di locomotive in scatole di montaggio

Loco-tender Classe T 11

delle ex Ferrovie Prussiane

da montare su telaio Märklin 3003

Nuovo Catalogo disponibile, 96 pagine illustrato, contro due Buoni postali internazionali di risposta.

Gradite le informazioni commerciali



# 71 RIVISTA DI MODELLISMO FERROVIARIO

febbraio 1966  
anno XII

# HO

*Rivarossi*

pubblicazione bimestrale abbinata a ITALMODEL

# Grandi

PALERMO

Via Marchese di Villabianca 165-167  
Via Maqueda 233

I GIOCATTOLE PIU' ORIGINALI  
parti di ricambio e pezzi staccati per  
modellisti

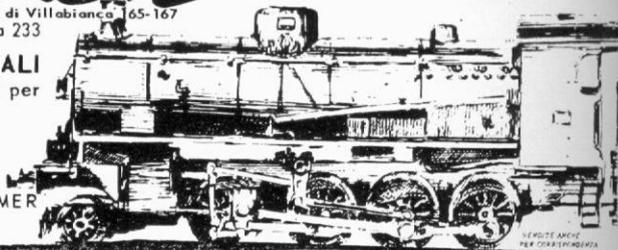
ASSISTENZA TECNICA

accessori per plastici

*Rivarossi* FALLER WOLLMER  
PREISER - WIKING

COMPLETO ASSORTIMENTO  
DI TRENI ELETTRICI

*Rivarossi*



CARTOLERIA

# MARANI

CORSO REPUBBLICA N° 15 VENTIMIGLIA Tel. 31216



*Rivarossi* FALLER PREISER  
REVELL WIKING **VOLLMER**

Laboratorio attrezzato

# MODEL Shop

di LOMBARDI ETTORE

MILANO - VIA G. RIPAMONTI, 2 - Tel. 540.970



TRENI ELETTRICI DELLE MIGLIORI MARCHE

MODELLISMO AERO-NAVALE

ASSORTIMENTO COMPLETO E PARTI STACCATE

*Rivarossi*

RIPARATORE AUTORIZZATO

CONSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE SPECIALI SU COMMISSIONE



# GHIGLIOTTI

VIA SCURRERIA, 17-19 R.  
TELEFONO 297.557  
GENOVA

ASSORTIMENTO COMPLETO  
PER IL MODELLISMO

- FERROVIARIO
- NAVALE

• AEREO

DELLE MIGLIORI MARCHE  
NAZIONALI ED ESTERE  
CATALOGHI A RICHIESTA

VENDITA ANCHE PER CORRISPONDENZA



# H0 *Rivarossi*

N. 71 - Febbraio 1956 - Anno XII

ABBONAMENTI - Prezzi Cumulativi con Italmodel Ferrovie

## EDITORIALE

Ricordiamo a tutti i nostri amici che dal 6 al 13 febbraio si terrà a Milano, nel Quartiere Fiera, il IV Salone Internazionale del Giocattolo.

A questa manifestazione, riservata agli operatori del settore, la Rivarossi sarà presente, come ogni anno, con un'ampia gamma di articoli novità (che si aggiungono alla normale produzione) tali da soddisfare le occorrenze dei fermodellisti più esigenti.

Vogliamo segnalare che in concomitanza con l'apertura del « Salone », la Rivarossi presenterà il suo nuovo, grande catalogo a colori comprendente tutta la sua produzione 1966.

E' un Catalogo, questo, tutto particolare perchè esce in occasione del ventennio di attività nel campo dei treni elettrici in miniatura che Rivarossi festeggia in questo 1966.

Si tratta di una pubblicazione ricca di numerose, interessanti novità e comprensiva di una vasta gamma di articoli tutti particolarmente curati, di grande realismo ed alla portata di tutte le borse.

Invitiamo, quindi, tutti i nostri amici fermodellisti a voler richiedere e consultare detto Catalogo, il Catalogo del « ventennio Rivarossi »!

## IN QUESTO NUMERO

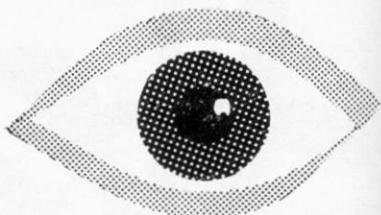
-- Editoriale . . . . .	4003
-- OCCHIO AL TRENO . . . . .	4004
-- FLASH . . . . .	4007
-- I NOSTRI LETTORI ALL'OPERA . . . . .	4010
-- I PLASTICI DEI LETTORI . . . . .	4012
Il plastico Marino.	
-- IN VETRINA . . . . .	4016
Il plastico Pontedera.	

Tutta la corrispondenza avente carattere amministrativo (versamenti, abbonamenti, pubblicità, ecc.) dovrà essere indirizzata esclusivamente all'Editore BRIANO - Via Caffaro 19 - Genova, mentre quella di carattere redazionale attinente ad H0 RIVAROSSI dovrà essere indirizzata esclusivamente a Rivarossi S.p.a. - Via Pio XI, 157 - Como.

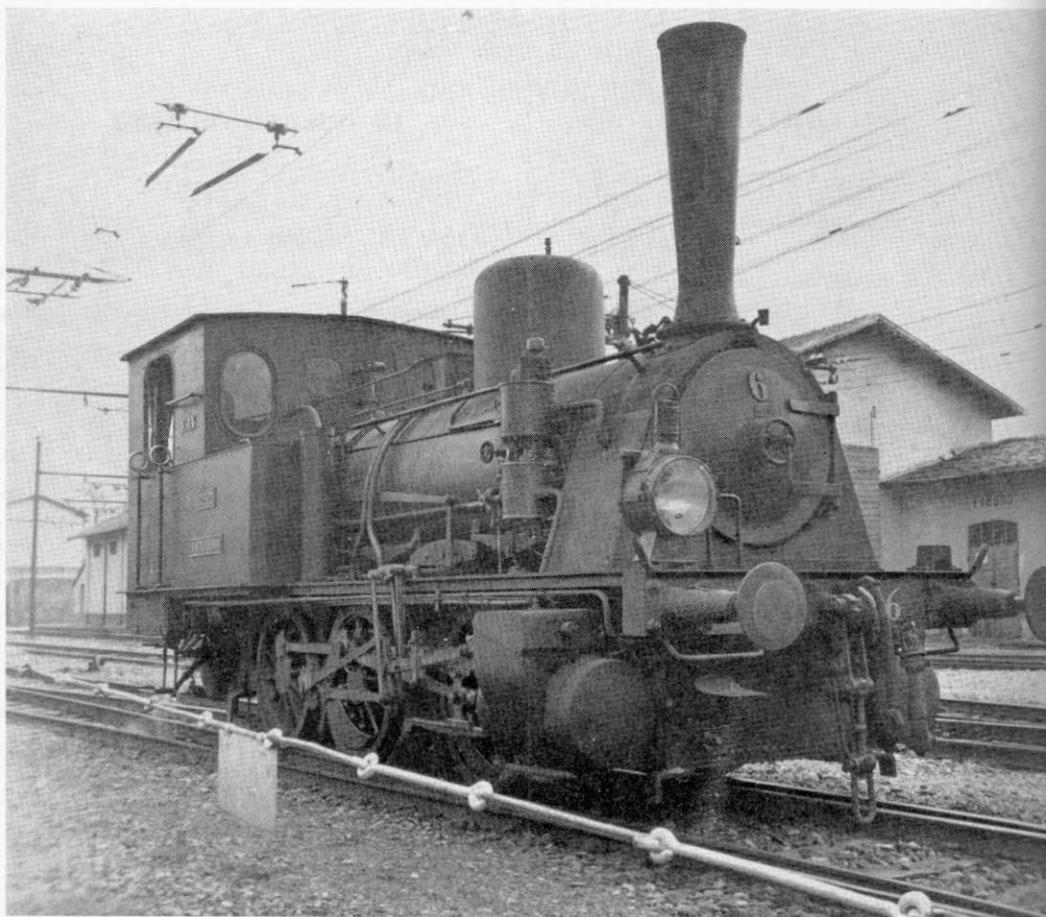


# OCCHIO al TRENO

CONCORSO FOTOGRAFICO A PREMI FRA I LETTORI



*Se avete delle belle fotografie dal vero di soggetti ferroviari, mandatecele e saremo ben lieti di riprodurle in questa rubrica. Le fotografie prescelte verranno premiate alla stessa stregua del Concorso «Flash». Sono necessarie fotografie nitide possibilmente nel formato 18x24 o 13x18 come minimo. Tutte le fotografie inviate rimangono di proprietà di questa Rivista e non verranno restituite.*



Le vecchie vaporeiere possiedono un loro fascino particolare che le rende care, in modo speciale, agli amanti delle ferrovie vere od in miniatura. Pensiamo che questa bella fotografia sarà assai gradita a tutti i nostri amici. Essa ci mostra una locomotiva-tender da manovra usata dalle Ferrovie Alta Valtellina nella stazione di Tirano.

Oltre alla originalità ed alla bellezza vera e propria della locomotiva qui fotografata, facciamo rilevare la caratteristica, assai interessante, di avere un solo fanale sia davanti, che posteriormente.

La fotografia in questione ci è stata inviata dal sig. Oreste Protti di Como.



Ecco la fotografia di una loco GR 685, ripresa dal sig. Alberto Gasparini di Carpi al traino di un convoglio passeggeri.

Ricordiamo che nel passato la Rivarossi ha prodotto il modello della locomotiva GR 685 ma con distribuzione Caprotti, simile cioè ad un prototipo di loco GR 685 costruito però con distribuzione a valvole sistema Caprotti.

Nel 1965 la Rivarossi ha messo in commercio un modello della locomotiva GR 680, da cui derivano tutte le successive 685. Detto modello viene presentato montato nella serie « Oro » (art. 21123) ed in scatola di montaggio serie « TrenHobby » (art. 11123), con distribuzione Walschaert e tender a tre assi come il prototipo originale GR 680.

TUTTO PER IL  
MODELLISMO FERROVIARIO

la **ditta montanari** fondata nel 1840

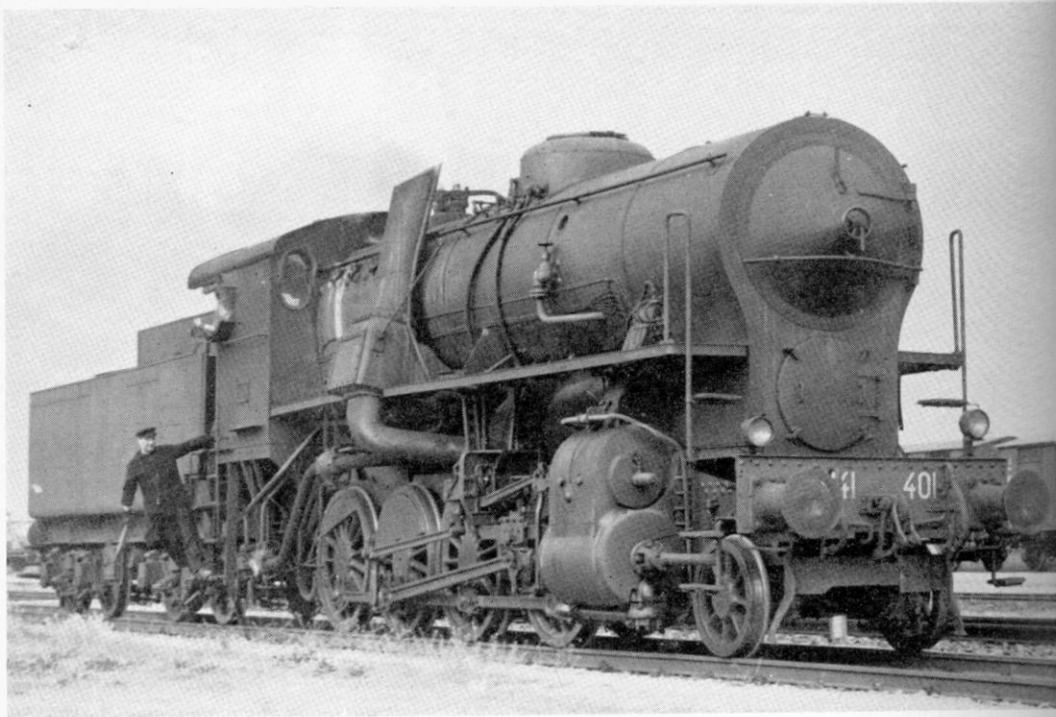
via guerrazzi, 28 - bologna

**un'antica ditta al servizio dei ragazzi moderni!**

VI OFFRE

- il più vasto assortimento di pezzi di ricambio *Rivarossi*
- servizio consulenza gratuito
- servizio assistenza clienti

GIOCATTOLI SCIENTIFICI - VENDITE ANCHE PER CORRISPONDENZA



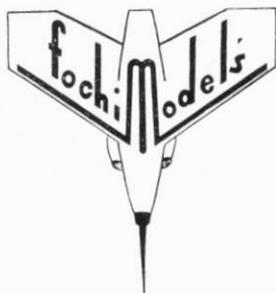
Dal sig. Alberto Gasparini di Carpi (Modena), abbiamo ricevuto questa interessante fotografia. Essa riproduce una locomotiva tipo 741 con preriscaldatori d'acqua. Questa locomotiva deriva dalla loco GR 740 dalla quale la Rivarossi ha ricavato i modelli posti in vendita rispettivamente sotto la referenza 1113, 11113 «serie TrenHobby» e 1121, quest'ultimo con tender a tre assi da 12 mc.. Anche sui modelli Rivarossi possono essere adattati, come nella realtà, i preriscaldatori d'acqua che si vedono in questa immagine. Diversi fermodellisti lo hanno già fatto nel passato ed i risultati sono stati ottimi, e di indubbio effetto realistico.

TUTTO PER IL MODELLISMO

**SABBADIN**

VENEZIA - S. Marco, Calle dei Fabbri, 4715  
Telefono 22.570

TRENI ELETTRICI RIVAROSSI FLEISCHMANN  
ASSISTENZA TECNICA - RIPARAZIONI - AERO-  
MODELLISMO - MOTORI - RADIOCOMANDI  
TUTTE LE EDIZIONI ITALMODEL



Aeromodellismo - Automodellismo  
Navimodellismo - Fermodellismo

Treni elettrici

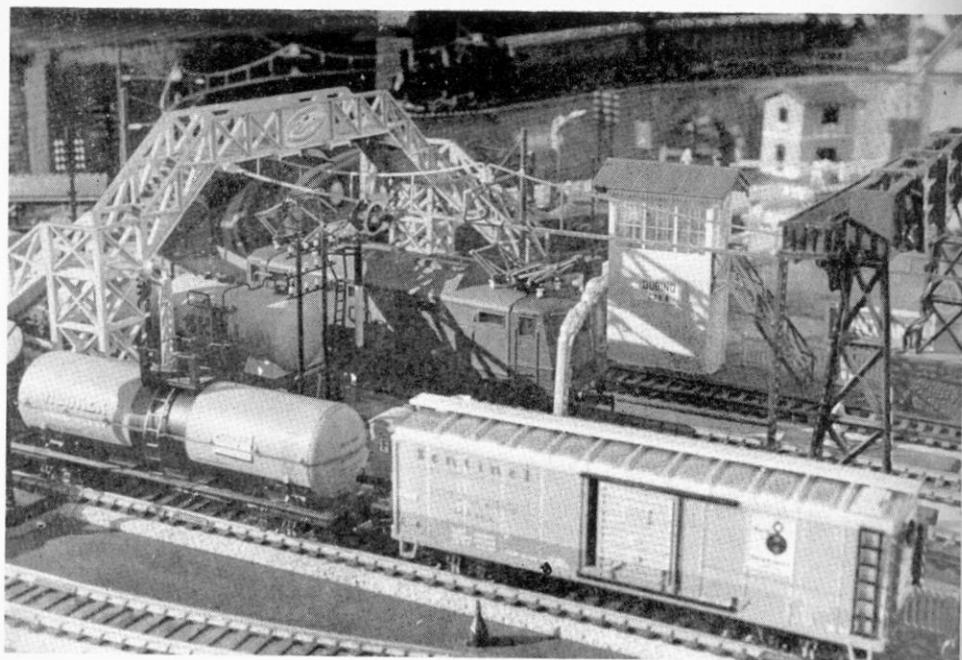
FLEISCHMANN - MÄRKLIN - LIMA  
RIVAROSSI - TENSHODO - FULGUREX  
accessori - pezzi di ricambio - riparazioni  
Motori a scoppio ed elettrici - scatole di  
montaggio - radiocomandi - parti staccate  
accessori

MILANO - VIA DURINI, 5 - TELEF. 782239

Inviateci le fotografie dei vostri impianti realizzati con materiale Rivarossi. Per ogni foto pubblicata vi sarà inviato in omaggio materiale Rivarossi corrispondente al valore di L. 1.500 al pubblico. Occorrono ingrandimenti nitidi 13x18 cm. stampati su carta bianca e lucida. Tutte le fotografie rimangono di proprietà di questa rivista e non verranno restituite. Fotografie già pubblicate su altre riviste non verranno prese in considerazione.



Una bellissima inquadratura di uno scorcio del plastico realizzato dal sig. Corkill di Sale-Cheshire (England). L'illusione della realtà, creata con un dosato ed appropriato uso del materiale ferroviario con il materiale d'ambientamento è perfetta sotto ogni punto di vista. Il materiale rotabile visibile è di produzione Rivarossi.



La foto ci mostra un angolo del plastico costruito dal sig. Lazzari di Gorizia. Notiamo che, in un primo piano, figurano alcuni carri merce americani (sono modelli Rivarossi), mentre sono pure visibili un locomotore elettrico tipo E 424 ed un carro botte Shell. Il materiale d'ambientamento è di tipo italiano od europeo.

L'accostamento del materiale americano con quello italiano non è del tutto anacronistico, come a prima vista potrebbe sembrare. Non è escluso del tutto che in un futuro si possa realmente assistere ad una scena ferroviaria del tipo di quella raffigurata in questo plastico.

ASSORTIMENTO COMPLETO TRENI

*Rivarossi*

TUTTO PER L'ALLESTIMENTO DEI PLASTICI

FERROVIARI

# Pesaro



**BOLOGNA**

VIA MANZONI, 2

TELEF. 231.937

SI SPEDISCE OVUNQUE CONTRASSEGNO FRANCO DI PORTO E IMBALLO

**Hobby  
Model**

di DOMENICO PINTON

TREVISO  
GALLERIA S. VITO  
TEL. 20497

ASSORTIMENTO COMPLETO  
TRENI ELETTRICI

*Rivarossi*

ACCESSORI E TUTTO PER IL  
MODELLISMO



Abbiamo già pubblicato, nel passato, una fotografia del plastico realizzato dai sigg. Alessandrini e Mapelli di Torino. Riteniamo di dover pubblicare, ora, un'altra fotografia che illustra un settore del plastico dove è in netta evidenza la zona paesaggistica collegata alla linea ferroviaria (che si intravede in basso a sinistra) per mezzo delle sezioni stradali delle autopiste Faller, opportunamente disposte. Ricordiamo a tutti i fermodellisti che è possibile operare, come si può ben vedere da questa foto, l'abbinamento del treno elettrico in miniatura con la pista Faller, ottenendo dei buoni risultati d'assieme con un sicuro effetto realistico.

LE NOVITA' E TUTTO L'ASSORTIMENTO



L. 625/R

*Rivarossi*  
scrivete per ordinazioni  
alla Ditta

**s.t.a.n.d.**

VIA UGO BASSI, 8 TEL. 221.643 - BOLOGNA

SPEDIZIONI OVUNQUE CONTRASSEGNO FRANCO DI PORTO ED IMBALLO

**CIPICIANI**

PERUGIA - VIA ALESSI 12

VASTO ASSORTIMENTO TRENI ELETTRICI

*Rivarossi*

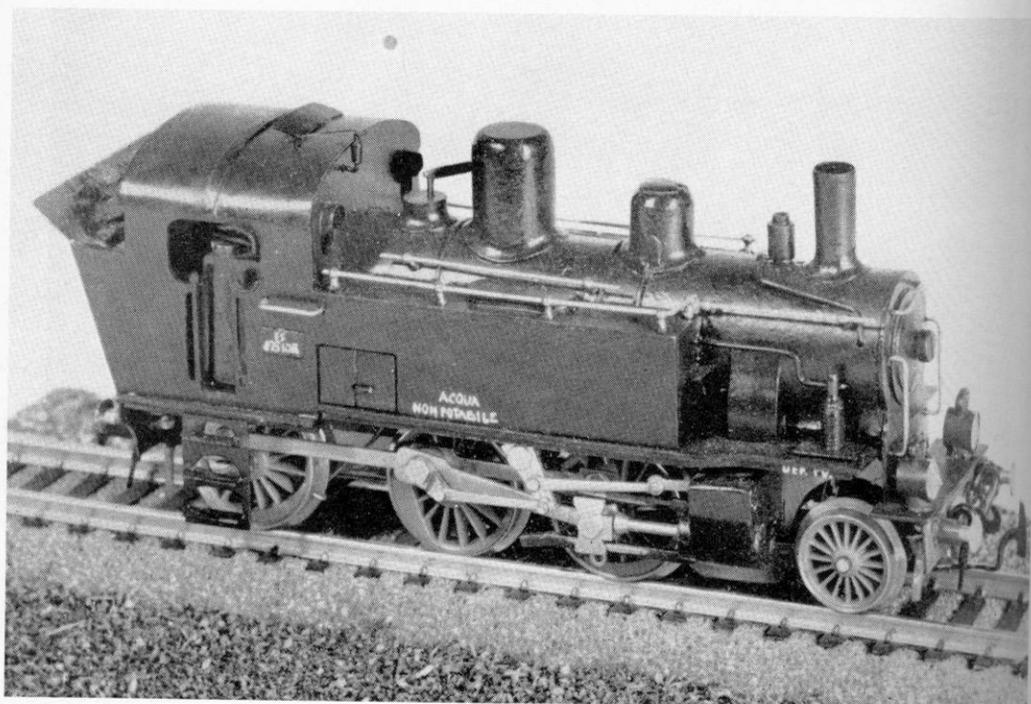
PARTI DI RICAMBIO  
PEZZI STACCATI  
PER MODELLISTI

Servizio riparazioni ed assistenza tecnica



MATERIALI  
AERO-NAVIMODELLISTICI  
NAZIONALI ED ESTERI

# I NOSTRI LETTORI ALL' OPERA



Modello della locomotiva tipo GR 875 FS autocostruita dal sig. Orubolo Lorenzo di S. Vendemiano (TV). Le parti principali, quali motore, ruote, fanali ecc. sono parti di ricambio Rivarossi di cui il costruttore si è servito per la realizzazione del suo modello.

Siamo lieti di presentare le fotografie di due bei modelli ferroviari autocostruiti da valenti fermodellisti.

Diamo per ciascuno di questi modelli, sia pure brevemente, alcuni cenni principali riguardanti la loro costruzione, cenni che ci sono stati cortesemente forniti dai costruttori.

Si tratta, per quanto riguarda la prima fotografia, del modello in scala «H0» della locomotiva tipo GR 875 F.S.

Per la sua costruzione il sig. Orubolo Lorenzo di S. Vendemiano (TV) si è servito di parti di ricambio di nostra produzione, quali il motore, le ruote, i fanali e tutti gli altri particolari che si possono notare dalla fotografia. Per tutte le rimanenti parti, il modello è autocostruito con l'uso di lamierino, tubi, e tondini d'ottone di vario spessore e diametro opportunamente lavorati e saldati.

Il blocco cilindri ed il biellismo, modificati

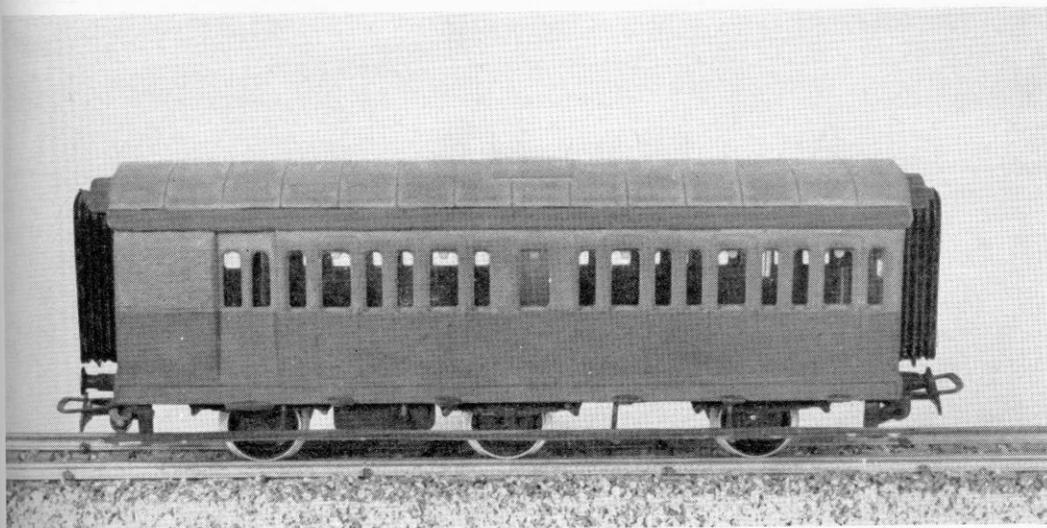
lia - serie I» - disegni che illustrano però originariamente una 880.

Il costruttore ci fa notare che la locomotiva qui descritta possiede ottime capacità di traino sia in piano che in salita, non ondeggia ed è silenziosa. Aggiunge che ne è particolarmente soddisfatto perchè si tratta di una delle sue prime realizzazioni nel campo del modellismo ferroviario.

La seconda fotografia illustra la realizzazione di un vagone tipo BDIY a tre assi. Il costruttore, il sig. A. Schiassi di Milano, ci fa notare che il lavoro per questa sua autocostruzione è stato abbastanza semplice.

Si trattava di utilizzare, nella migliore maniera possibile, due nostre carrozze, una Vci ed una VDI, dalle quali è risultato il modellino qui illustrato.

L'asse intermedio è libero di spostarsi lateralmente di circa 2 mm per permettere al mo-



Modello della carrozza tipo BDIY a tre assi realizzato dal sig. A. Schiassi di Milano con l'utilizzazione di due carrozze Rivarossi, una Vciy ed una VDI.

## **casa dei balocchi**

FIRENZE

Via Panzani, 61 r. - Telef. 22.264

*Ditta specializzata per il modellismo  
ferroviario, aereo, auto*

TRENI ELETTRICI MARKLIN, RIVAROSSI,  
ROKAL, LILIPUT

## **PADOVA**

CASABELLA  
Via Altinate, 16

CASALINGHI  
C.so Garibaldi, 2

# TESTI

GIOCATTOLI  
C.so Garibaldi, 2

INGROSSO  
Via S. Biagio, 4

***Tutti i treni elettrici  
Tutti gli accessori***  
**85 anni di esperienza!**



# alla gioia dei bimbi

GENOVA Via Galata, 92 rosso  
Telefono 587.616

ARTICOLI STEIFF

DINKY TOYS

GORGI TOYS MECCANO

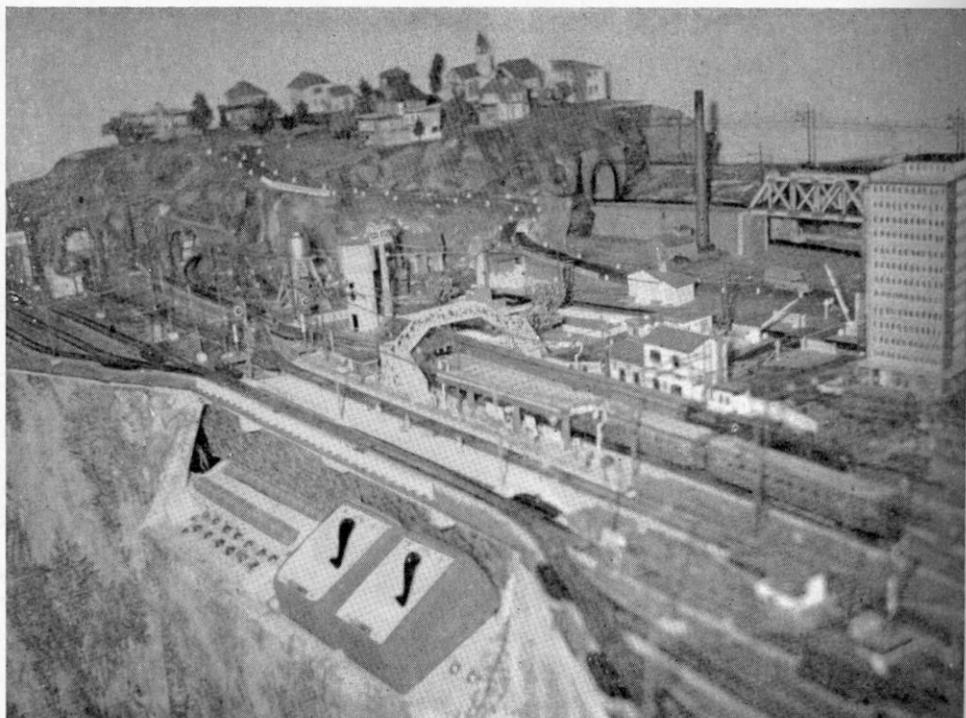
**grandioso assortimento giocattoli**

Treni elettrici Märklin - Rivarossi - Pocher

*Tutti gli accessori e pezzi di ricambio - Accurate riparazioni*

# I PLASTICI DEI LETTORI

## IL PLASTICO MARINO



Visione panoramica del plastico Marino con in primo piano il quadro comandi.

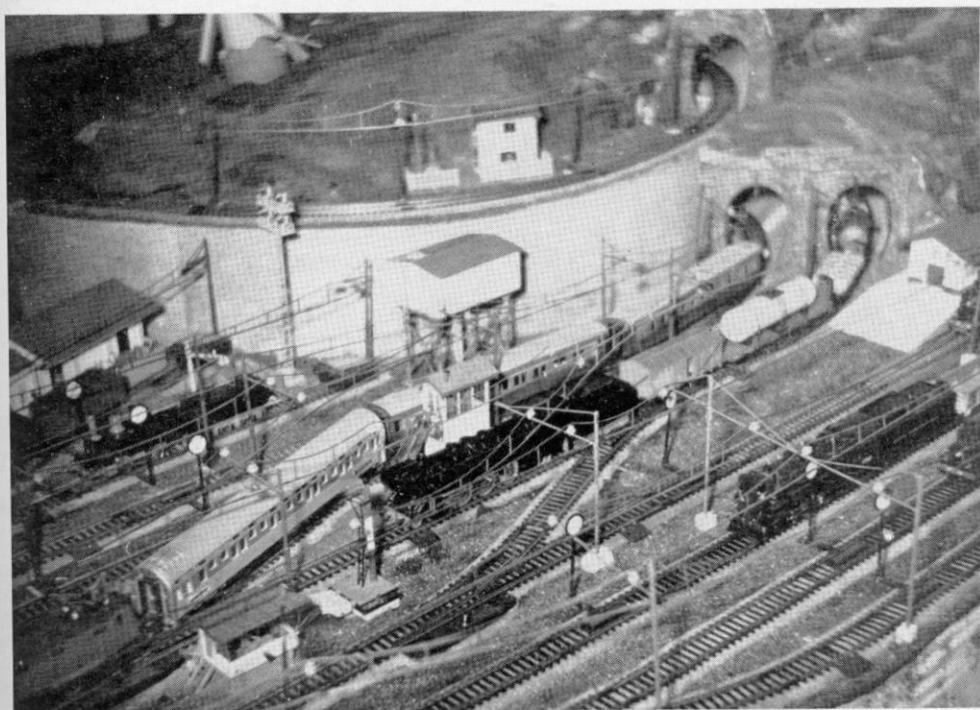
*Il Dr. Salvatore Marino di Lugo (Ra) ci ha inviato alcune fotografie, lo schema e la descrizione del plastico ferroviario da lui realizzato. Non tutte le fotografie, però, sono pubblicabili in quanto alcune di esse sono scure e male si prestano ad essere riprodotte. Ne pubblichiamo, comunque, due oltre allo schema del tracciato del plastico e siamo certi che unitamente alla descrizione, che qui di seguito riproduciamo, daranno un panorama abbastanza chiaro ed interessante di questa bella realizzazione fermodellistica.*

« Il plastico misura m. 4 x 1,90 ed è stato ricavato da quello da Voi pubblicato sul n. 42 della rivista « HO » con qualche modifica ed in particolare con l'aggiunta di un altro anello esterno tutto in piano (per la maggior parte in galleria) e con un binario di raddoppio pure in galleria.

Tutto il tracciato è munito di linea aerea. Per la parte comprendente il deposito lomo-

tori sulla sinistra (autocostruito utilizzando le tavole di costruzione allegate alle vostre Riviste) ed il parco merci sulla destra, parte che è stata aggiunta in un secondo tempo, ho usato dei pali per linea aerea autocostruiti, fatti in modo tale che alcuni possano tenere tre o quattro linee di catenaria.

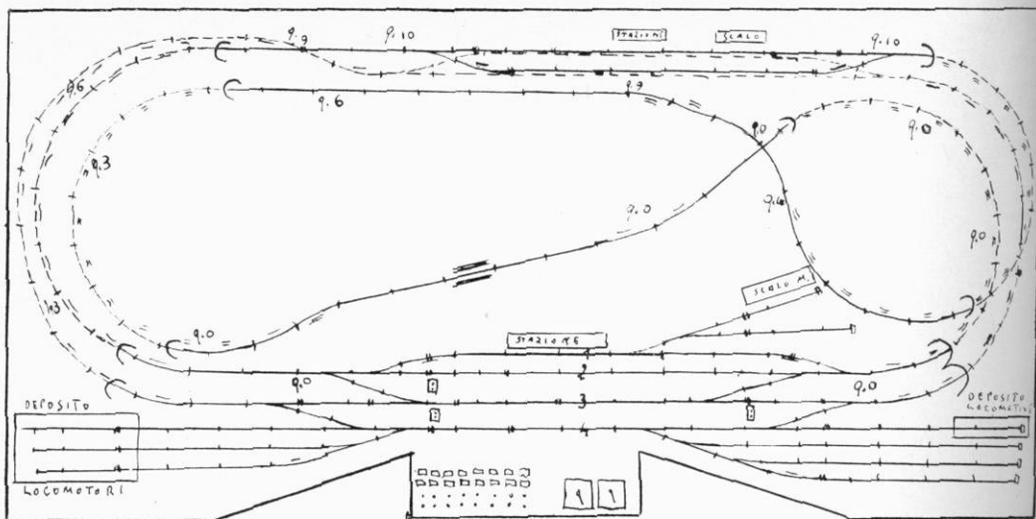
Il circuito esterno è automatico e fatto in modo che due treni (di cui uno con il massello magnetico invertito) si alternino nella marcia; e cioè un treno fermo sul binario di raddoppio (in galleria) avanti al segnale rosso del semaforo si muoverà in senso contrario solo quando l'altro treno in arrivo, mediante i binari di contatto, predisporrà al rosso il semaforo posto sul suo binario di marcia ed al verde quello su cui è fermo l'altro convoglio. Questi, partendo, agirà sul binario di contatto predisponendo lo scambio secondo il proprio binario. Mediante due relais Faller 647 opportunamente tarati, il convoglio fermo si muoverà solo quan-



Ecco uno scorcio del plastico Marino dove è raffigurata la zona antistante lo scalo merci.



Con un assai riuscito effetto realistico, malgrado la sfocatura della foto, si può vedere in questa immagine la zona ferroviaria circostante la Stazione S. Nazario, sempre per quanto riguarda il plastico realizzato dal Sig. Pontedera.



Schema di tracciato del plastico Marino - m. 4 x m. 1,90.

do l'altro si sarà fermato da qualche secondo al semaforo (ciò mi permette di fare dei convogli di lunghezza uguale alla distanza tra il binario di contatto ed il tratto sezionato). Con due interruttori che annullano l'azione dei binari di contatto per i semafori, è possibile fare in modo che un treno resti sempre fermo per tutto il tempo che si vuole, e l'altro continui a girare.

In stazione sono stati installati due relais Rivarossi 4206; il primo come comando coordinato dei due segnali SB2 in unione con lo scambio che dà accesso al circuito principale, ed il secondo come blocco per un convoglio che provenga dall'anello esterno quando un altro convoglio venga instradato sul 3. binario.

Gli scambi che portano allo scalo merci sono stati opportunamente modificati come da Voi

illustrato sul n. 9 della Rivista, così da sezionare automaticamente i relativi binari secondo la posizione dello scambio. Il binario che porta al deposito locomotive ed il quarto dello scalo merci sono stati sezionati normalmente, così pure i binari del deposito locomotori, scalo merci, binario morto, 1. binario ecc.

Tutto il materiale rotabile e di armamento è Rivarossi: le motrici escluse 2 L. 835 e LRR appartengono tutte alla serie «TrenHobby» e sono: 2 locomotive diesel (11888); due locomotori E 428 - (11444); due locomotori E 424 (11441-); 1 locomotiva GR 740- (11113-); 1 locomotiva tipo 0-8-0- (11224); 1 locomotiva GR 940- (11114-); 1 locomotiva tedesca (11335); il materiale di paesaggio e di ambientamento è delle Case Faller, Preiser, Vollmer, Wiking».

## IL PLASTICO PONTEDERA

*Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori anche su questo secondo plastico, di cui diamo un breve cenno in base a quanto comunicatoci dal suo costruttore il sig. Pontedera Nino di S. Giovanni Lupatoto. Corrediamo la descrizione con due fotografie e facciamo notare che anche per questa realizzazione ci si è attenuti, come base, a quanto da noi pubblicato sulla nostra Rivista «H0 Rivarossi» n. 42.*

*Ma ecco quanto ci scrive il sig. Pontedera.*

«Dalla Vostra pubblicazione n. 42 del febbraio 1961 ho preso lo spunto per la costruzione di un plastico di cui allego alcune fotografie. Essendo un pessimo disegnatore mi dispiace di non poter allegare lo schema del tracciato.

Il plastico misura cm. 310 x 180 e comprende oltre ad una zona montagnosa, il paese, la stazione di Pergine (alta), e la stazione di S. Nazario. La prima con un parco di tre binari e la seconda con sei. Nella quasi totalità è funzionante la linea aerea.

I convogli possono procedere con i seguenti automatismi:

1) Tre convogli contemporaneamente con questa sequenza: alla stazione di Pergine (1. binario) ed alla stazione di S. Nazario (3. binario) sostano due treni; un treno entra in S. Nazario, sul 4. binario, ed a mezzo di rotaia di contatto fa partire il convoglio in sosta, fermandosi a sua volta. Il convoglio in movimento imbocca la galleria ed avvicinandosi alla stazione di Pergine dà via libera al treno qui in sosta. Quest'ultimo, percorrendo l'altra metà del tracciato, blocca il precedente in stazione e va a dare via libera a quello in S. Nazario e così via (tutto in senso orario).

2) Alla stazione di S. Nazario (3. binario) è fermo un convoglio. In senso antiorario entra sul 4. binario una piccola locomotiva da manovra alla quale è stato invertito il massello magnetico. Questa dà via libera al precedente, fermandosi a sua volta in stazione. Ripartirà quando l'altro treno rientrerà sul 3. binario e così di seguito.

3) A mezzo dell'alimentazione per catenaria e con binario, si può ottenere l'indipendenza di funzionamento di una locomotiva e di un

locomotore, partendo dalla stazione di S. Nazario e fino a quella di Pergine.

4) Un convoglio parte dal 2. binario (opportunamente sezionato da tutti gli altri) della stazione di S. Nazario, in senso orario. Entra in galleria, percorre il tracciato sotto la montagna, e rientra nella medesima stazione ma sul 6. binario. Giunto all'altezza dello scalo merci a mezzo del Vostro relais 4206 inverte la marcia rientrando sul 2. binario dove, utilizzando ancora il medesimo relais ripete all'infinito questo percorso.

Il plastico è dotato del seguente materiale rotabile: una loco 740 (Vostra scatola Tren Hobby); una 625; una L.B.&O; una loco diesel da manovra ed una piccola loco tender da manovra (tutte di produzione Rivarossi).

Completano il parco rotabile una diecina di carri merci tipo americano ed una quindicina di carri merci e cisterna tutti di vostra produzione.



Veduta totale del parco ferroviario antistante la stazione S. Nazario, nel plastico Pontedera.

# gornati

VIA CESARE CORRENTI, 21  
MILANO

## TRENI ELETTRICI *Rivarossi*

Pezzi di ricambio

MECCANO originale inglese  
Pezzi staccati



Cassette - Piante ed accessori  
per plastici

Modellini "Wiking"  
Scatole di montaggio, accessori  
e materiale per aeromodellismo

## FA. VE. GI.

Via Luccoli 55 r. - Tel. 20.18.20  
GENOVA

Tutto per tutti i modellismi  
Specialista per scartamento 000.

Assistenza clienti  
con personale specializzato

# IN VETRINA

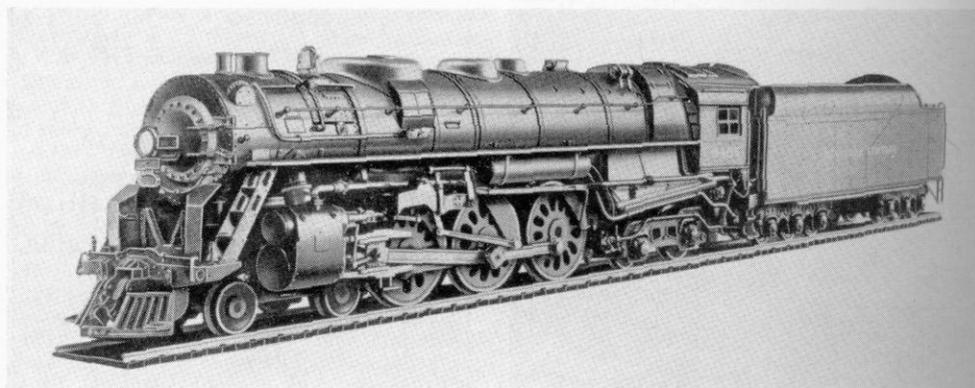
*Siamo lieti di pubblicare qui di seguito una serie di fotografie riguardanti alcune novità 1966 che la Rivarossi presenta al 4° Salone Internazionale del Giocattolo che si tiene a Milano dal 6 al 13 febbraio 1966.*

*Per ciascuna fotografia pubblichiamo anche un'ampia spiegazione delle principali caratteristiche di queste novità.*

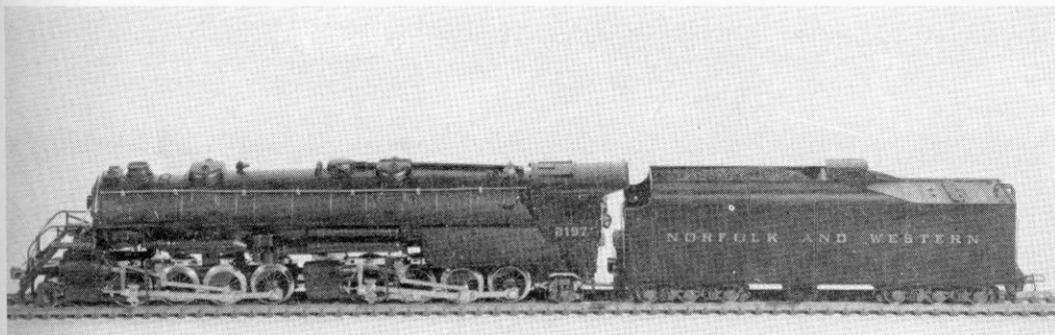
*Riportiamo anche una fotografia della nostra riproduzione della locomotiva Mallet - articolo 1238 -, ripresa con una inquadratura originale che ne mette in risalto le sue caratteristiche di perfetto realismo, dote questa che ha contribuito in modo determinante al successo grandioso di questo modello non solo in Italia ma principalmente negli Stati Uniti d'America ed in altri paesi, in diverse parti del mondo.*



1812 - Si tratta della riproduzione della locomotiva diesel-elettrica americana tipo U25C di costruzione « General Electric ». Il modello riproduce con la massima fedeltà il prototipo n. 550 della « Burlington Route », ed è dotato di due carrelli motori azionati con alberi di trasmissione ed articolazioni sferiche che conferiscono alla locomotiva grande potenza di trazione ed assoluta dolcezza di funzionamento. Illuminazione dei fari e dei « number board » situati sulla cabina e sul cofano posteriore. Lunghezza cm. 24.



1253 - E' il modello della locomotiva americana a vapore, con tender, per treni veloci, del tipo « Hudson » Classe J 3a della « New York Central ». Rodiggio 4-6-4 con ruote motrici tipo Box Pok, preriscaldatore d'acqua tipo Elesco, bellissimo con distribuzione Baker completo e funzionante. Il tender (da 14000 galloni e 30 tons.) è munito di caricatore d'acqua e montato su carrelli a tre assi tipo Commonwealth. Illuminazione anteriore con faro centrale. Lunghezza cm. 33,5.



1238 - Modello della locomotiva articolata tipo Mallet « Y 6 B » della Compagnia « Norfolk & Western ». Perfetta ed imponente riproduzione unica nel suo genere. Motore di grande potenza. Telaio metallico. Malgrado le dimensioni eccezionali presenta una dolcezza di scorrimento ed una docilità di comando sbalorditive. Illuminazione come nell'originale per mezzo di un faro centrale. Biellissimo completo ed interamente funzionante. Tende con carrelli tipo « Buckeye ». Lunghezza della locomotiva con tender cm. 42.



1248 - Locomotiva articolata tipo « AC II » della « Southern Pacific Lines ». Imponente e perfetta riproduzione del prototipo Articulated Consolidation II n. 4272. Comunemente chiamata « Cab-Forward » per la particolare disposizione della cabina situata nella parte anteriore. Questa locomotiva veniva adibita al traino dei convogli pesanti, merci o passeggeri. Rodiggio 4-8-8-2, motore di grande potenza. Faro centrale con illuminazione, biellissimo completo e funzionante. Il tender è montato su carrelli tipo Buckeye. Lunghezza del modello cm. 46.

# MILAN HOBBY

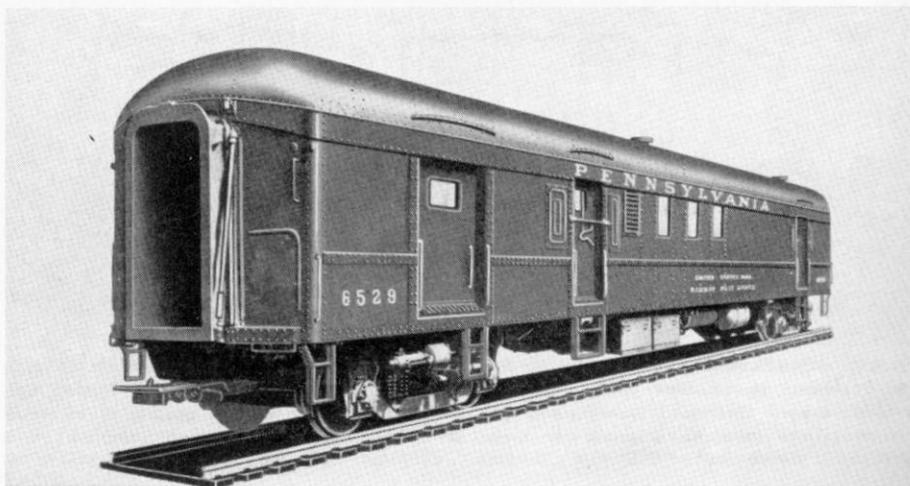
VIA F. BELLOTTI 13 MILANO (PORTA VENEZIA) TEL. 22.28.10

TUTTO PER IL  
MODELLISMO

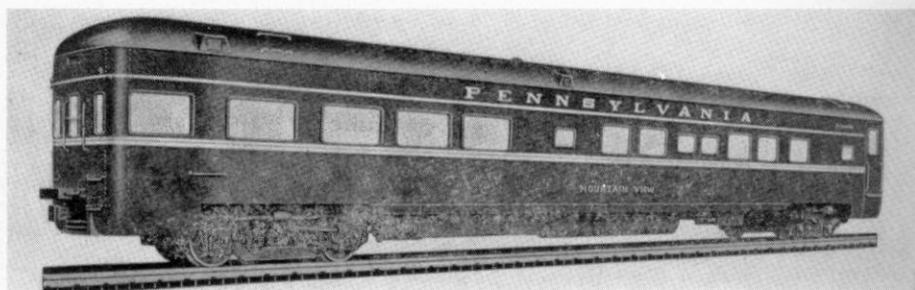
ACCESSORI PER  
PLASTICI

ACCESSORI PER  
NAVIMODELLISMO

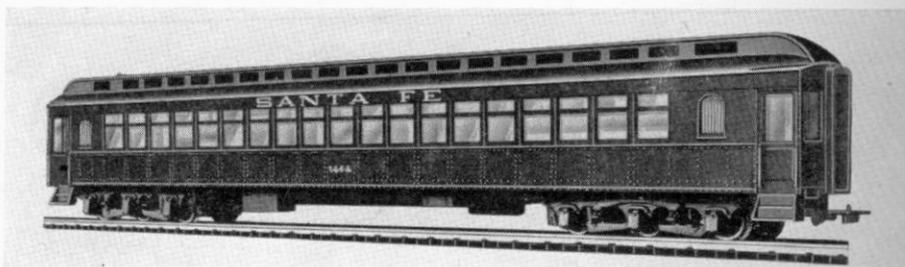
VASTO ASSORTIMENTO  
GIOCATTOLE SCIENTIFICI



2742 - Vagone postale di tipo americano. Riproduzione del prototipo 6529 della « Pennsylvania RR », costruito nel 1910 ed in seguito modernizzato per il servizio nel convoglio « Broadway Limited ». Completo di illuminazione ed arredamento interno. Lunghezza cm. 27.

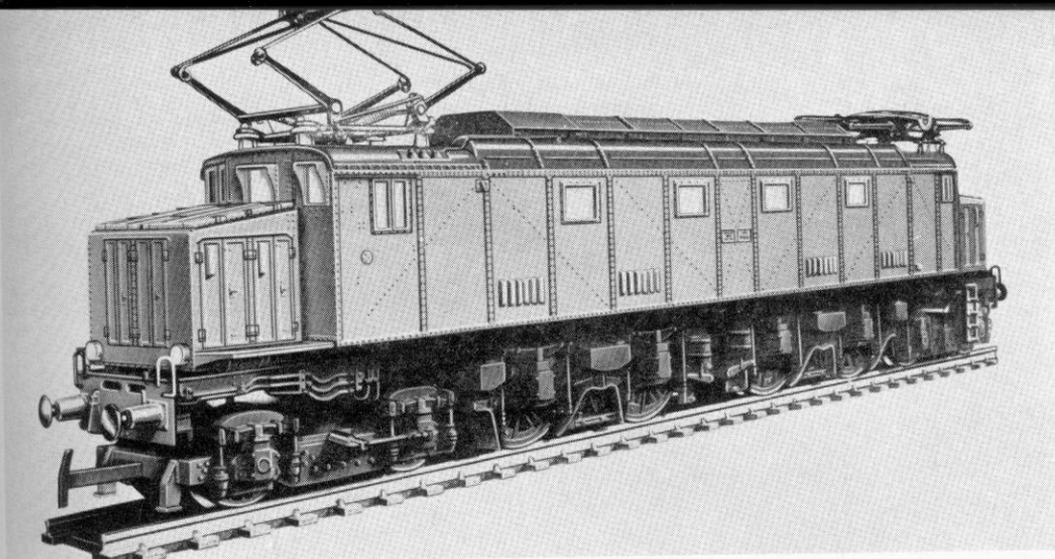


2745 - Carrozza belvedere tipo « Tail car » della Pennsylvania RR », riprodotta perfettamente dal prototipo « Mountain View » realizzato per il convoglio « Broadway Limited » quale vettura di coda. Lunghezza cm. 31. Modello completo di illuminazione interna ed arredamento.

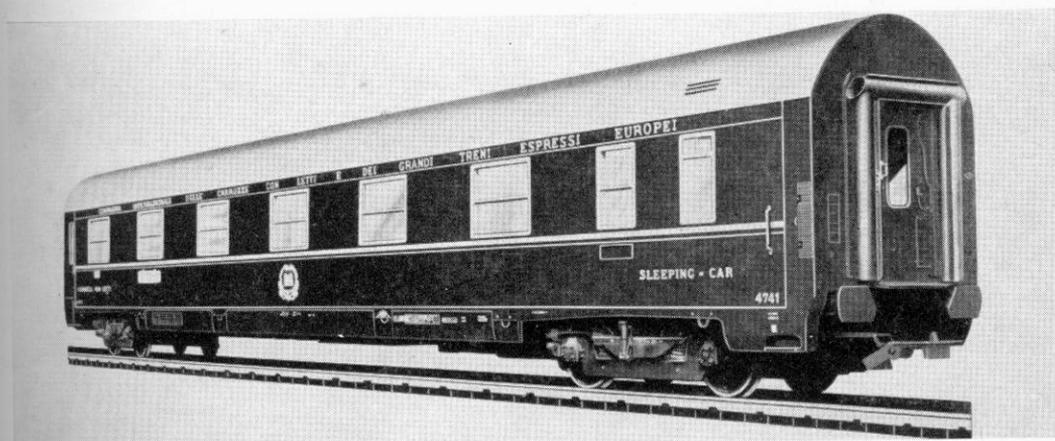


2743 - Perfetta riproduzione della carrozza americana tipo « Coach » della compagnia « Atchison Topeka Santa Fè ».

Riproduzione fedele del prototipo in tutti i suoi particolari. Modello completo di arredamento interno. Lunghezza cm. 27.

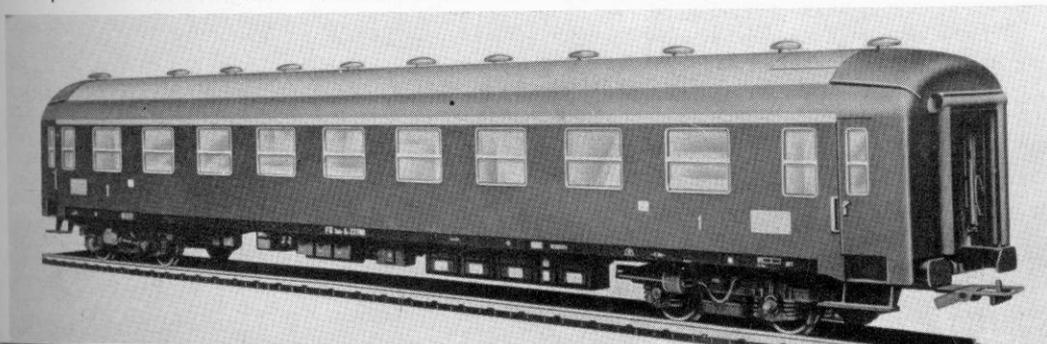


1445 - Riproduzione di un locomotore italiano tipo E 428 1<sup>a</sup> Serie delle FS. Rodiggio 2—B<sub>0</sub>+B<sub>0</sub>—2. Fedelissima riproduzione del prototipo E+428—013. I carrelli centrali, snodati come nell'originale, portano alle estremità i caratteristici cassoncini pure essi articolati rispetto alla cassa. Fanali anteriori e posteriori illuminati. Pantografi riproducenti il tipo 52 delle FS. Commutatore per la presa di corrente dalle rotaie o dalla linea aerea. Lunghezza del modello cm. 22.



2531 - Carrozza con letti riprodotta dal più recente tipo della « CIWL ». Modello verniciato nel caratteristico colore blu, con scritte e fregi originali. Completo di arredamento interno e di illuminazione interna. Lunghezza cm. 30. Il prototipo realizzato dalla Fiat Divisione Ferroviaria, è in servizio sulle principali linee europee. Di questa carrozza esiste anche il modello 2517, come il precedente, ma senza illuminazione interna

2532 - Carrozza italiana di 1<sup>a</sup> classe serie AZ delle FS, completa di arredamento ed illuminazione interna. Fedele riproduzione, in ogni particolare, delle nuovissime carrozze unificate recentemente entrate in servizio sulle linee nazionali ed internazionali. Di questa carrozza esiste anche il modello 2530, come il precedente, ma senza illuminazione interna.

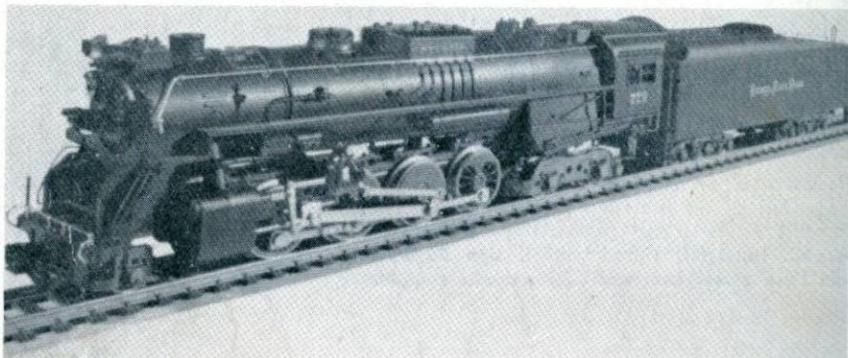


UN NOME  
FAMOSO  
NEL MONDO  
DEL  
MODELLISMO  
FERROVIARIO

# Rivarossi

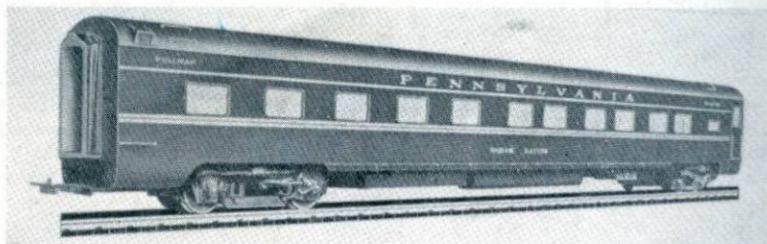
COMO - VIA PIO XI 157 - 159

## ALCUNI INTERESSANTI ARTICOLI RIVAROSSI DA USARE SUL VOSTRO PLASTICO



1244 - L. 18.000 al pubblico.

Locomotiva americana a vapore tipo « Berkshire » classe S 3 della « Nickel Plate Road ». Speciale trasmissione con giunti articolati. Prese di corrente a mezzo di pulsanti di contatto invisibili. Carrelli di guida anteriore e portante posteriore con molla di richiamo per un più dolce e regolare funzionamento in curva. Inoltre la distribuzione del tipo « Baker », l'illuminazione con faro anteriore ed una ormai classica accuratezza di esecuzione di ogni particolare contribuiscono a rendere questo modello oltremodo interessante. Lunghezza cm. 37.



2744 - L. 2.600 al pubblico.

NOVITA' 1966 - Carrozza con letti tipo « Roomette » della « Pennsylvania RR », perfetta riproduzione del prototipo « Huron Rapids », comprendente 10 cabine singole e 6 doppie, realizzato per il convoglio « Broadway Limited ». Completa di arredamento interno ed illuminazione. Lunghezza cm. 31.

Della stessa Compagnia « Pennsylvania RR », sempre come novità 1966, segnaliamo le riproduzioni delle carrozze poste rispettivamente sotto la referenza 2742 (vagone postale) e 2745 (carrozza belvedere tipo « Tail Car ») complete di arredamento interno ed illuminazione.

Inoltre ricordiamo anche la riproduzione della carrozza tipo « Coach » della « Atchison Topeka Santa Fé » posta sotto la referenza 2743, sempre come novità 1966.

Treni elettrici in miniatura

Scartamento H0 (16,5 mm.)

Corrente continua - 2 rotaie